

SCUOLA

Un altro anno in pieno caos

La grave situazione negli istituti dipendenti dalla Provincia di Roma - In costante aumento il numero degli studenti con le stesse strutture edilizie - Mancano 800 aule - Congelati 11 miliardi di finanziamento

L'apertura dell'anno scolastico è ormai prossima. Nel 1972-73 gli studenti degli istituti tecnico-scientifici di cui è competente l'amministrazione provinciale aumenteranno di oltre 6.000 unità toccando l'indice mai raggiunto delle 77.000. Ad accogliere questa realtà in sviluppo saranno anche quest'anno le vecchie careenti strutture edilizie, con i doppi turni insufficienti delle aule speciali e di strumenti aggiornati per la sperimentazione. La mancanza di personale e le esasperanti distanze percorse ai trasporti costosi e inadeguati, i costi dei corsi scolastici e tutti gli altri problemi che «deliziano» la vita della scuola.

Gli studenti delle scuole medie superiori ad indirizzo tecnico e scientifico disporranno ancora una volta di una struttura edilizia estremamente insufficiente, con 124 sedi, di cui solo 35 sono di proprietà della amministrazione provinciale mentre per le restanti e adattate 89 sedi la Provincia continuerà a pagare alla proprietà edilizia privata la somma di 2 miliardi e mezzo di fisco sommato alle per costruite ogni anno 6 nuovi e autentici edifici scolastici.

Completo immobilismo della giunta provinciale

Gli 800 milioni mancavano 800 aule per soddisfare il fabbisogno derivante dalla crescente domanda di istruzione, nel 1972 questa carenza rischia di essere ancora più macroscopica essendo necessarie altre 240 aule. Dal 1967 solo oggi sembra siano state create le condizioni per i primi appalti finanziati con la legge 641 riguardando gli istituti di Bracciano, Palestrina, Tivoli, Colonna. Tali istituti considerati i «templi» burocratici e tecnici non potranno tuttavia entrare in funzione prima del 1973, ammettendo che l'aumento dei costi avvenuto in questi tre anni non sono stati immediatamente costruiti di essi. Ora parte degli 800 milioni e mezzo vengono peraltro ancora inutilizzati per il mancato recepimento delle norme necessarie che gli amministratori DC PRI PSDI di Palazzo Valentini avrebbero dovuto già da tempo esprimere in forza del decreto di variante della stessa legge 641.

Sta di fatto che anche quest'anno gli studenti dei quartieri Flaminio Aurelio Trionfale Portuense Tuscolano Cinecittà Prima Porta Prenestino Nomentano Salaria Trieste non solo non disporranno dei nuovi edifici scolastici di cui esistono i finanziamenti da 5 anni ma non avranno nemmeno la consolazione di vedere i lavori cominciati. La stessa cosa può dirsi per gli studenti di Pomezia, Subiaco, Velletri e Civitavecchia. L'assenza di una programmazione scolastica e di una politica di riparto delle aree aggiunge così sulle spalle degli studenti e degli insegnanti nuovi disagi.

Anche i 10 miliardi previsti nel bilancio 1971 per il medio termine e l'acquisto di immobili da utilizzare a scuole rischiano di restare sulla carta. Siamo così giunti ad una situazione paradossale di disponibilità del finanziamento «vuoto politico» per la crisi e i paralizzanti che la DC non vuole imporre a Palazzo Valentini, completando il bilancio dell'apparato tecnico-amministrativo edili senza gruppo studenti senza scuole. Tutto questo mentre il gruppo dirigente romano della DC continua a consumare nel suo «ritiro spirituale» questo denaro di rifusione della speranza di far rinascere in autunno quel centro sinistra di cui in estate si è celebrato il rito funebre.

Le richieste del PCI per i problemi più urgenti

Ciò che maggiormente sorprende ed indigna l'opinione pubblica, non è solo la carenza di risorse della DC e il disperato recupero di una formula e di una politica di alleanza fallita e sordidata ma soprattutto il disprezzo che il suo gruppo dirigente manifesta verso i più pressanti problemi della popolazione romana e in modo particolare verso i problemi della scuola. Di fronte ai gravi problemi del lavoro dello sviluppo civile e alla esplosiva situazione che scuote la scuola media superiore in tutta la provincia il capogruppo della DC La Morglia non solo è stato incapace di prendere in considerazione le richieste di lavoro per nuove aule scolastiche, ma si è rivelato incapace di impedire con uno squallidissimo espediente procedurale qualsiasi tentativo di costituire una nuova direzione per affrontare il problema di rifusione della realtà provinciale. Il gruppo consiliare del PCI già nel mese di luglio sul problema della scuola e su altre urgenti questioni ha richiesto all'ex presidente Zianotti alcune immediate misure tra le quali il ripertimento e l'acquisto di locali per nuove aule scolastiche, la richiesta di massicci finanziamenti per far fronte ai più impellenti bisogni dell'istruzione, la modifica del sistema di esproprio di aule da attribuirsi alle regioni, il generoso montante delle procedure di gratuita dei libri di testo almeno per gli alunni meno abbienti la gratuità del trasporto.

A queste richieste la DC ha risposto con un lungo periodo di crisi e paralisi dell'attività politica amministrativa. I problemi di scuola non hanno mai avuto un'indirizzo un problema di strutture edilizie ma non vi è dubbio che gli aspetti strutturali, la collocazione e gestione degli impianti scolastici, il movimento di protesta di tutta la città che è carenza edilizia sperimentali unitari e l'apertura di opzioni scolastiche, rappresentando i fatti più appariscenti del profondo sommovimento in atto per la riforma democratica della scuola. Non si può superare il carattere selettivo e di classe che ancora sopravvive nella scuola italiana, non basta proclamarsi ma occorre nuovi contenuti e orientamenti non si risolvono quei problemi strutturali.

Le responsabilità della DC per la crisi scolastica

Il potere locale nonostante gli innumerevoli ostacoli che deve affrontare a superare sia offrendo significative prove di sensibilità in diverse località del paese per uno sviluppo non solo quantitativo ma qualitativo della scuola e per non mortificare in questo settore le prerogative dell'Ente locale in interventi ripetitivi ed improvvisati, disancorati da ogni prospettiva di riforma. Esempi coraggiosi di giunzione della Valle d'Aosta e della provincia di Forlì dove si stanno attuando in attesa della riforma della scuola media superiore iniziative sperimentali unitari e generalizzati tendenti ad elevare l'obbligo scolastico al sedicesimo anno di età a rendere veramente libera la scelta professionale nonché effettivo il diritto allo studio. Questi principi non basta proclamarsi ma occorre coerenza anche tramite l'attività e coordinata o apporto tra Regione Provincia e Comuni. Le giunte DC PSDI PRI assuefatti a Palazzo Valentini si sono limitate (peraltro sempre tardivamente) al tentativo di ricerca di aule occorrenti senza un programma ed una prospettiva qualitativa da perseguire perpetuando con l'adozione di provvedimenti razziosi il clima di caos e di improvvisazione nel quale non è stato difficile produrre anche in questo campo operazioni disperate e clientelari.

La Democrazia Cristiana romana con il suo irresponsabile comportamento continua a perpetuare al livello del potere locale una situazione di crisi di vuoto e di ritardo che ha ormai raggiunto il limite della tollerabilità. Alla metà di settembre il consiglio provinciale sarà nuovamente convocato. Non sappiamo come le «notte di mezza estate» abbiano consigliato il presidente Maggi a sciogliere la sua «serva» di accettazione dell'incarico. Non sappiamo quale terapia abbia nel frattempo inventato il «tutto» della Morglia per rivitalizzare il centro sinistra per il quale il PSI si è chiaramente dichiarato indisponibile. Sappiamo comunque che i problemi della scuola e del diritto allo studio scottano e non possono attendere le «pause riflessive» dell'on La Morglia.

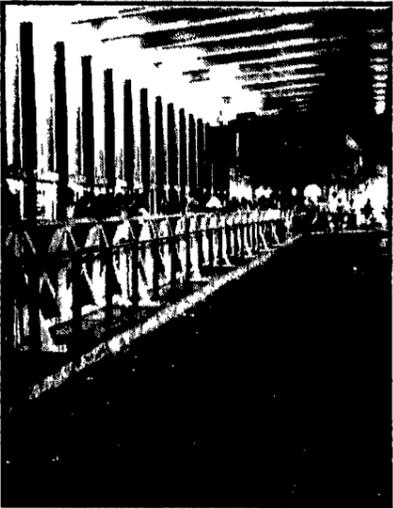
È necessaria oggi una ferma battaglia per impedire che la scuola continui a pagare l'enorme prezzo della crisi e della paralisi che il gruppo dirigente della DC tuttora impone alle assemblee elettive.

Olvio Mancini

Sciopero a tempo indeterminato contro gli «abusivi»

Taxi fermi dalle 22 alle 7

Senza esito la riunione di ieri mattina in Comune - L'agitazione proclamata unitariamente dalle organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL - E' rimasta inapplicata la legge contro l'abusivismo



Il settore riservato ai taxi a Roma Termini deserto dopo l'inizio dello sciopero, a destra uno dei tanti abusivi contro i quali i tassisti hanno proclamato l'agitazione

Niente taxi in giro questa notte. Dalle 22 di ieri sera in fatti i tassisti sono scesi in sciopero sospendendo il loro notturno fino alle sette di stamane per protestare contro l'abusivismo. L'agitazione - indetta unitariamente dalla Fifa Cgil Filatet Cisl Uilait Uil e altre organizzazioni autonome di categoria - è a tempo indeterminato.

Lo sciopero dei tassisti è stato confermato dopo l'esito negativo dell'incontro di ieri mattina avvenuto nella sede della XIV Ripartizione tra i rappresentanti dei tassisti e quelli dell'amministrazione comunale del comando dei vigili urbani e dell'ispettorato della motorizzazione. Il Comune praticamente non ha offerto garanzie sufficienti per eliminare la piaga dell'abusivismo e ha proposto ai tassisti di continuare normalmente il servizio in attesa di trovare una soluzione al problema.

«Non abbiamo vigili sufficienti - hanno detto i rappresentanti del Campidoglio - per adeguati controlli nei posti e nelle piazze. Faremo tutto il possibile». Questa la sostanza della risposta del Comune ai tassisti ai quali non è rimasto altro da fare che confermare lo sciopero.

I tassisti protestano contro la presenza di numerosi abusivi che senza aver la regolare licenza continuano a lavorare sottraendo clienti ai tassisti e recando loro un sensibile danno economico. La situazione è diventata ormai insostenibile tanto è vero che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti tra tassisti e abusivi.

I lavoratori tra l'altro sottolineano come è dal 67 che è stata approvata una legge che prevede il ritiro della patente agli abusivi dal 4 agli 8 mesi ed altre pene. Ma finora il ministero degli Interni non ha mosso un dito favorendo così l'estendersi dello abusivismo.

Per il momento i tassisti si spediscono a lavorare notturno continuando a lavorare gli altri due turni. Ma non è da escludersi che la agitazione venga intensificata ed una sprita per questo ieri sera si è svolta una riunione con giunta delle organizzazioni sindacali.



Il settore riservato ai taxi a Roma Termini deserto dopo l'inizio dello sciopero, a destra uno dei tanti abusivi contro i quali i tassisti hanno proclamato l'agitazione

Era evaso a gennaio dal «Polclinico Italia»

Arrestato dalla Finanza un trafficante di droga

Dopo un breve inseguimento sulla Pontina è stato arrestato ieri mattina dalla guardia di Finanza Giancarlo Di Rosa 34 anni il trafficante di cocaina che aveva evaso nel gennaio scorso dal «Polclinico Italia» eludendo la sorveglianza della polizia.

Giancarlo Di Rosa era stato arrestato l'anno scorso dai militari del nucleo centrale di polizia tributaria della Finanza quale responsabile del traffico di oltre un chilo di cocaina pura che lui stesso aveva ceduto all'ex pugile Guido Malmignati.

Dopo alcuni mesi il giovane puzzeri è stato trasferito al polcinico di Roma dove era sorvegliato da alcuni agenti di polizia. Il primo gennaio scorso Giancarlo Di Rosa riuscì ad evadere saltando da una finestra del «Polclinico Italia» e correndo ha messo un pizzico di cocaina sulle ginocchia. Evidentemente il veleno era stato messo in un pacchetto. Così il pastore sardo sentendo di meglio ha pensato di aumentare la dose che gli è stata però fatale.

Il corpo senza vita di Loreto Lai è stato rinvenuto verso le 19 da un contadino Nicola Anzu nella mente che stava passando da un campo di grano. La notizia è stata confermata da un altro contadino che ha visto il cadavere di Loreto Lai e ha visto una patente falsa. Anche la sua amica è stata arrestata per favoreggiamento personale.

Pastore sardo trovato cadavere a Ponte Galeria

Fulminato dalla stricnina usando il veleno credeva di lenire il mal di denti

Loreto Lai, la vittima del tragico errore, l'aveva messo sullo gengive - E' morto mentre pascolava il gregge - In un primo momento si pensava a un suicidio

Atroce morte di un pastore sardo che volendo calmare un forte mal di denti ha preso della stricnina per lenire il dolore. Il potente veleno l'ha fulminato mentre stava pascolando un gregge di pecore in un prato di Ponte Galeria. Il cadavere dell'uomo Loreto Lai di 41 anni nativo e residente a Nuoro è stato scoperto l'altra sera, verso le 19, riverso sull'erba, ormai privo di vita. Sicono il corpo presentava evidenti i sintomi di avvelenamento i carabinieri, in un primo momento, hanno pensato su bito ad un suicidio. Ma ben presto è stato possibile chiarire il tragico errore del pastore: errore che gli è costato la vita.

Loreto Lai si trovava a Roma dai primi di luglio era venuto per aiutare un suo amico e compagno Vincenzo Mannu che ha una fattoria a Ponte Galeria. Tre giorni fa il Lai si è fatto togliere due denti cariati che da tempo gli provocavano forti dolori. Ma il piccolo intervento non era stato sufficiente perché i dolori erano continui.

Così l'altra mattina Loreto Lai prima di recarsi a pascolare il gregge di pecore della fattoria ha preso una bustina di stricnina senza che nulla al suo amico. Il pastore era convinto che il veleno gli avrebbe calmato il mal di denti mettendone una piccola dose sulla parte dolente. Una volta giunto al pascolo in un prato lungo via di Casale Ombroso il Lai senza immaginare il terribile pericolo che stava correndo ha messo un pizzico di veleno sulle ginocchia. Evidentemente il veleno era stato messo in un pacchetto. Così il pastore sardo sentendo di meglio ha pensato di aumentare la dose che gli è stata però fatale.

Il corpo senza vita di Loreto Lai è stato rinvenuto verso le 19 da un contadino Nicola Anzu nella mente che stava passando da un campo di grano. La notizia è stata confermata da un altro contadino che ha visto il cadavere di Loreto Lai e ha visto una patente falsa. Anche la sua amica è stata arrestata per favoreggiamento personale.

Gli ottanta anni del compagno Gambardella

Affili: la FGCI denuncia gravi discriminazioni



Il compagno Luigi Gambardella

Il compagno Luigi Gambardella è nato a Gioia Tauro Reggio Calabria il 19 settembre 1891. Ha lavorato per 18 anni delegato al congresso di Livorno. Fu tra i fondatori del PCI. Dopo l'avvento di fascismo organizzò clandestinamente il partito in numerosi paesi delle province di Catanzaro e Reggio Calabria per quattro anni. Ha fatto parte del movimento di resistenza dal dopoguerra ad oggi ha continuato a dare il suo contributo al Partito attualmente è responabile di una serie di iniziative di lavoro e di attività di propaganda politica e antifascista e membro della commissione del controllo della sezione di Livorno. Al compagno Gambardella i fratelli e i figli della redazione del giornale.

La compagna Luisa Montanari del PCI è il nuovo sindaco di San Polo dei Castelli Sabato scorso si è riunito - infatti - il Consiglio comunale per l'elezione del nuovo sindaco in seguito alle dimissioni del compagno Antonio Felici del PSDUP. Il compagno Felici è stato eletto sindaco - nella recente consultazione elettorale - consigliere provinciale ed ha optato per questa carica. Il sindaco Luisa Montanari è stata eletta con i voti su 12 della maggioranza di sinistra i due con gli altri della DC che erano presenti si sono astenuti.

Abusi e discriminazioni ai danni della popolazione da parte della amministrazione neofascista sono all'ordine del giorno ad Affile. L'ultima provocazione in ordine di tempo è quella attuata da alcuni esponenti missini incaricati non si sa bene da chi di compilare un elenco di compagnie da utilizzare in caso di guerra. In un film che si gira nel paese la scelta delle persone - molti disoccupati - è fatta in questo modo di poter guadagnare qualcosa. È stata fatta con assoluta verità di parte non tenendo conto dei bisogni reali della popolazione. I comunisti di Affile hanno denunciato in un volantino questo ennesimo abuso.

Sindaco comunista eletto a San Polo

Affili: la FGCI denuncia gravi discriminazioni

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
19 (tel. 312300) r. 10
Segreteria (via Flaminia 117 tel. 312300) r. 10
Aperto il botteghino per i abbonamenti e per le prenotazioni.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

TEATRI

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
19 (tel. 312300) r. 10
Segreteria (via Flaminia 117 tel. 312300) r. 10
Aperto il botteghino per i abbonamenti e per le prenotazioni.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

TEATRI

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

Schermi e ribalte

ALAZZO (tel. 489.0631)
Lo sono Valdes, con B. Lancia.
PARIN (tel. 754.088)
Il solitario di Rio Grande, con G. Peck.
PASQUINO (tel. 305.844)
The Landlord (in inglese).
QUARANTA (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.

ALAZZO (tel. 489.0631)
Lo sono Valdes, con B. Lancia.
PARIN (tel. 754.088)
Il solitario di Rio Grande, con G. Peck.
PASQUINO (tel. 305.844)
The Landlord (in inglese).
QUARANTA (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.

ALAZZO (tel. 489.0631)
Lo sono Valdes, con B. Lancia.
PARIN (tel. 754.088)
Il solitario di Rio Grande, con G. Peck.
PASQUINO (tel. 305.844)
The Landlord (in inglese).
QUARANTA (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.

ALAZZO (tel. 489.0631)
Lo sono Valdes, con B. Lancia.
PARIN (tel. 754.088)
Il solitario di Rio Grande, con G. Peck.
PASQUINO (tel. 305.844)
The Landlord (in inglese).
QUARANTA (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.
RAI (tel. 482.888)
L'ultimo colpo con M. Vitti.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
19 (tel. 312300) r. 10
Segreteria (via Flaminia 117 tel. 312300) r. 10
Aperto il botteghino per i abbonamenti e per le prenotazioni.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

TEATRI

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
19 (tel. 312300) r. 10
Segreteria (via Flaminia 117 tel. 312300) r. 10
Aperto il botteghino per i abbonamenti e per le prenotazioni.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

TEATRI

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 36332)
Alle 21.30 «Doppie coppie» di Pier Benedetto Bertoli con C. Scatena e S. L. S. Co. Lombini, J. Spittieri, R. e. P. Paolo.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
19 (tel. 312300) r. 10
Segreteria (via Flaminia 117 tel. 312300) r. 10
Aperto il botteghino per i abbonamenti e per le prenotazioni.
14 ottobre: I quartetti (programmi confermati) fino al 10 settembre. Dopo tale data saranno considerati liberi.

TEATRI

DEI SAFIRI (Via Grottopia 10 tel. 363